

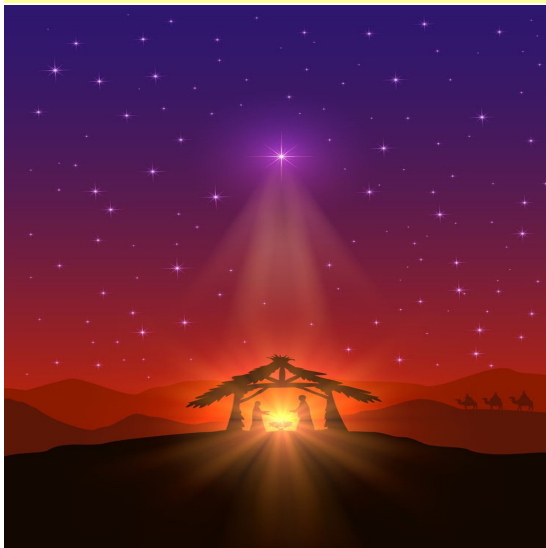


Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

Anno 18 - Numero 9
www.luccatranoi.it

8 gennaio 2023
Battesimo del Signore
Anno A



ANTIFONA D'INGRESSO

Battezzato il Signore, si aprirono i cieli e come una colomba lo Spirito discese su di lui, e la voce del Padre disse: «Questi è il mio Figlio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». (Cf. Mt 3,16-17)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Dio amandomi mi rende buono!

Il tempo liturgico di Natale si conclude con la festa del Battesimo del Signore: il Dio che è nato a Betlemme nasce nel cuore di ogni discepolo che si fa battezzare.

"Tu sei il mio figlio **bene-amato**, nel quale mi sono compiaciuto". "Amato" traduce la nostra Bibbia, ma preferisco il più letterale "bene-amato" che soggiace al termine greco originale. Gesù - quindi - è anzitutto "bene-amato" e in lui Dio si "compiace". Tutti noi veniamo educati a meritarcì di essere amati, a compiere dei gesti che ci rendono meritevoli dell'affetto altrui; sin da piccoli siamo educati ad essere buoni alunni, buoni figli, buoni fidanzati, buoni sposi, buoni genitori, buon parroco... il mondo premia le persone che riescono, capaci e - dentro di noi - s'insinua l'idea che Dio mi ama, certo, ma a certe condizioni. Tutta la nostra vita elemosina un apprezzamento, un riconoscimento. Dio mi dice che io sono amato bene, dall'inizio, prima di agire, a priori: **Dio non mi ama perché buono ma - amandomi - mi rende buono.** Dio si compiace di me perché vede il capolavoro che sono, l'opera d'arte che posso diventare, la dignità con cui egli mi ha rivestito. Allora, ma solo allora, potrò guardare al percorso da fare per diventare opera d'arte, alle fatiche che mi frenano, alle fragilità che devo superare. **Il cristianesimo è questo: la scoperta che Dio mi ama per ciò che sono, Dio mi svela in profondità ciò che sono: bene-amato.** È difficile amare "bene", l'amore è grandioso e ambiguo, può costruire e distruggere, non si tratta di adorare qualcuno, ma di amarlo "bene", renderlo autonomo, adulto, vero, consapevole. Così Dio fa con me.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Cel. Entrando nella celebrazione dei santi misteri chiediamo la misericordia di Dio per ogni volta che non abbiamo riconosciuto Cristo come nostro salvatore nella concretezza delle nostre azioni e delle nostre decisioni.

Signore, Tu sei la luce delle nazioni, sei l'alleanza nuova tra Dio e gli uomini: **Kyrie, eleison**

Cristo, Tu sei il salvatore, che ci strappa al potere del male e della morte: **Christe, eleison**

Signore, Tu sei il Figlio amato, mite e compassionevole: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, il tuo Figlio unigenito si è manifestato nella nostra carne mortale: concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

PRIMA LETTURA (Is 42,1-4.6-7)

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento.

Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 28)



Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.



Date al Signore, figli di Dio,
 date al Signore gloria e potenza.
 Date al Signore la gloria del suo nome,
 prostratevi al Signore nel suo
 atrio santo.

La voce del Signore è sopra le acque,
 il Signore sulle grandi acque.
 La voce del Signore è forza,
 la voce del Signore è potenza.

Tuona il Dio della gloria,
 nel suo tempio tutti dicono:
 «Gloria!».

Il Signore è seduto sull'oceano del
 cielo, il Signore siede re per sempre.

SECONDA LETTURA (At 10,34-38)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola
 e disse: «In verità sto rendendomi
 conto che Dio non fa preferenza di
 persone, ma accoglie chi lo teme e
 pratica la giustizia, a qualunque na-
 zione appartenga.

Questa è la Parola che egli ha inviato
 ai figli d'Israele, annunciando la pace
 per mezzo di Gesù Cristo: questi è il
 Signore di tutti.

Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la
 Giudea, cominciando dalla Galilea, do-
 po il battesimo predicato da Giovanni;
 cioè come Dio consacrò in Spirito San-
 to e potenza Gesù di Nàzaret, il quale
 passò beneficando e risanando tutti
 coloro che stavano sotto il potere del
 diavolo, perché Dio era con lui».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO **Alleluia, alleluia.**

Si aprirono i cieli e la voce del Padre
 disse: «Questi è il Figlio mio, l'amato:
 ascoltatelo!». **Alleluia.**

VANGELO (Mt 3, 13-17)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù dalla Galilea ven-
 ne al Giordano da Giovanni, per farsi
 battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo,
 dicendo: «Sono io che ho bisogno di
 essere battezzato da te, e tu vieni da
 me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia
 fare per ora, perché conviene che
 adempiamo ogni giustizia». Allora egli
 lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'ac-
 qua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli
 ed egli vide lo Spirito di Dio discendere
 come una colomba e venire sopra di lui.
 Ed ecco una voce dal cielo che diceva:
 «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui
 ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

PER APRIRCI ALLA PAROLA

Prima lettura: La liturgia della Parola della solennità odierna ha in tutti i cicli come testo d'apertura il primo carne del Servo di Jahweh (Is 42). Le allusioni che collegano questo testo al battesimo di Gesù sono evidenti. In entrambe le pagine siamo in presenza di un'investitura solenne: il Servo del Signore è presentato solennemente nel consiglio della corona di Dio per una missione salvifica universale; Cristo è ufficialmente rivelato al mondo come «il Figlio prediletto» ed è consacrato per la sua missione profetica. Nella presentazione del Servo Dio dichiara: «Ecco il mio eletto in cui mi compiaccio»; in quella del Cristo la voce dal cielo proclama: «Questo è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto». Sul Servo Dio dichiara di «porre il suo spirito»; appena battezzato, Gesù «vede lo Spirito di Dio scendere come colomba». Il Servo ha una missione che ha come meta non solo Israele ma anche tutte le nazioni a cui «proclamerà il diritto e porterà la giustizia»; la missione del Cristo è per la salvezza dell'intera umanità. Il Servo annuncia la grazia ed il perdono ed è per questo che egli «non grida», non getta via le persone apparentemente inutili («canna incrinata») o quelle in crisi («stoppino dalla fiamma smorta»).

Seconda lettura: Cristo viene proprio per salvare ciò che era perduto e, come dice Pietro nel suo kerygma (annuncio) essenziale indirizzato al centurione Cornelio, «passò beneficiando e risanando tutti». Abbiamo, perciò, in entrambi i testi un ritratto messianico perfetto che, superando la prospettiva trionfale dello schema davidico-regale, introduce un Messia profondamente legato a Dio e totalmente legato agli uomini, soprattutto agli ultimi.

Vangelo: Fissiamo ora la nostra attenzione sul testo evangelico matteo. La struttura del brano è originale rispetto a quella degli altri Sinottici. Infatti Matteo è l'unico ad attirare l'attenzione sulla problematicità del battesimo da parte del Battista: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». La risposta di Gesù è centrata su due termini cari al primo evangelista, «adempire» e «giustizia». Entrambi esprimono l'idea del progetto divino a cui Gesù amorosamente e liberamente aderisce. Dio attraverso l'annuncio profetico del Battista aveva aperto l'era salvifica della «pienezza»; ora, attraverso il battesimo-investitura rivela al mondo che quest'era si attua in Gesù, il Cristo, il Figlio. Segue, allora,

l'atto battesimale che è dipinto coi colori di una vocazione profetica: i cieli aperti, la visione, la discesa dello Spirito, la voce divina (Ez 1,1; 2,2). La missione del Cristo è innanzitutto quella di consegnare al mondo la Rivelazione perfetta, la Parola definitiva, l'intervento salvifico pieno ed efficace del Padre. L'atto battesimale in sé preso e l'espressione «uscire dall'acqua» rimandano ad un'altra componente biblica, quella dell'Esodo (Is 63,11-14.19; Sal 114,3.5): l'antico e fondamentale atto salvifico viene ora portato a compimento nel Figlio «diletto», l'«eletto» di Is 42, che conduce la sua Chiesa alla liberazione completa e definitiva. La scena del battesimo diventa, allora, la proclamazione dell'unicità assoluta di questo Messia «Figlio prediletto», della unicità della sua azione liberatrice e salvifica. In questa scena si esprime la fede cristologica più matura della comunità che riconosce in Gesù, solidale con un'umanità di peccatori, il Figlio unico di Dio, il Servo fedele abilitato dalla pienezza dello spirito di Dio a insegnare e ad agire con umiltà e forza per attuare il piano salvifico. In base al comando del Cristo risorto, rivestito dei pieni poteri messianici, i discepoli, provenienti da tutti i popoli, mediante il battesimo 'nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo' entrano a far parte della comunità messianica. Perciò nell'attuale scenografia, che accompagna il battesimo di Gesù, si proietta la luce che deriva dall'esperienza ecclesiale. E per questo che la liturgia odierna accanto al battesimo di Gesù, sorgente e radice di ogni battesimo, associa nella seconda lettura l'evocazione implicita di uno dei primi battesimi cristiani, quello del centurione Cornelio. La Parola del Cristo è ora trasmessa attraverso la parola di Pietro e della Chiesa, la salvezza e la liberazione passano ora attraverso il sacramento ecclesiale del battesimo cristiano.

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen**



PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Per tutti i discepoli di Cristo, perché siano trasparenza del Vangelo imparando da lui a camminare con umiltà in mezzo agli uomini e alle donne del loro tempo. Preghiamo.

Per i dirigenti delle nazioni, perché ascoltino il grido di pace che sale dai poveri e si impegnino a cercare il disarmo, il dialogo, l'incontro fra diversi. Preghiamo.

Per tutti cristiani perseguitati a motivo della fede, perché sentano la solidarietà del Figlio di Dio, nella consapevolezza che la fedeltà al Vangelo può comportare persecuzione e martirio. Preghiamo.

Per i giovani alle soglie delle scelte fondamentali della vita, perché colgano e vivano il progetto di Dio su ciascuno di loro. Preghiamo.

Per la nostra comunità, perché si senta amata e prediletta da Dio e, aiutata dall'ascolto costante della Parola, impari da Gesù ad amare gli uomini e prediligere i poveri. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amato Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane

quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

**PREGHIERA
DOPO LA COMUNIONE**
Padre misericordioso,
che ci hai saziati con il tuo dono,
concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

**CONGEDO
E BENEDIZIONE FINALE**

NELLA FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE ANDIAMO ALLA RISCOPERTA DEL NOSTRO BATTESIMO

Nati e vissuti nella fede della Chiesa, i cristiani hanno bisogno di riscoprire la grandezza e le esigenze della vocazione battesimale. È paradossale che il battesimo, il quale fa dell'uomo un membro vivo del Corpo di Cristo, non abbia molto posto nella coscienza esplicita del cristiano e che la maggior parte dei fedeli non sentano l'ingresso nella Chiesa attraverso l'iniziazione battesimale come il momento decisivo della loro vita.

Il battesimo dato a noi nel nome di Cristo è manifestazione del preveniente amore del Padre, partecipazione al mistero pasquale del Figlio, comunicazione di una nuova vita nello Spirito; esso ci pone dunque in comunione con Dio, ci integra nella sua Famiglia; è un passaggio dalla solidarietà nel peccato alla solidarietà nell'amore. Una nuova sensibilità per il battesimo è stata suscitata nella Chiesa dallo Spirito: oggi più che mai, nelle comunità cristiane, si presenta la vita cristiana come «vivere il proprio battesimo»; e maggiormente si manifesta negli adulti il bisogno di ripercorrere le tappe del proprio battesimo attraverso un «cammino catecumenale» fatto di profonda vita di fede vissuta comunitariamente, legata ad una seria conoscenza della Scrittura.



15 gennaio ore 15,00 **Benedizione degli Animali** **nella memoria di** **Sant'Antonio Abate**

Domenica 15 gennaio 2023 nella chiesa di San Pietro Somaldi alle ore 15,00 l'arcivescovo Paolo Giulietti benedirà, secondo la tradizione iniziata da tempo, gli animali. La benedizione degli animali è un segno di rendimento di grazie al Creatore che li ha

posti al nostro servizio, ed è l'occasione per *“chiedere al Signore di poter camminare sempre nella sua legge e di non venire mai meno alla nostra dignità umana e cristiana”*. Inoltre gli animali sono creature di Dio e rendono gloria a Dio con il loro esistere. La benedizione agli animali domestici è **segno di gratitudine dell'uomo per il dono degli animali e invocazione della protezione di Dio su di loro.**

Può essere vista come il modo umano di prolungare sugli animale la benedizione del creatore



VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Giuseppe Bianucci “Lupino”, Marta Datteri Cozzoli, Brian Flores, Maria Concetta Topaios** che sono tornati alla Casa del Padre

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Fette biscottate

Latte da 1/2 litro

Merendine

Olio di semi

Farina

Pannolini per bambini n.5

Prodotti pulizia casa

Materiale per igiene personale

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412

Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.

Per informazioni chiamare i numeri **il lunedì e il martedì 3487608412 -**

Continuiamo a sostenere e conoscere una iniziativa desiderata e realizzata da frater Arturo Paoli

Abbiamo iniziato prima di Natale a proporre, come ormai facciamo da sei anni, questa iniziativa a favore dei ragazzi e adolescenti in Brasile a Foz de Igauçu. In queste domeniche siamo invitati a riportare le buste consegnate nelle scorse domeniche con il frutto della nostra generosità e dell'attenzione a questa iniziativa che don Arturo mise in cantiere oltre 31 anni fa in Brasile.

AGENDA PARROCCHIALE



8 DOMENICA

Battesimo del Signore

Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17

Incontro del per-corso per le coppie di fidanzati che si preparano al sacramento del matrimonio, locali di san Paolino ore 21,00

9 LUNEDÌ S. Marcellino

Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20

10 MARTEDÌ S. Gregorio di Nissa

Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28

Incontro del Consiglio Parrocchiale Affari Economici, locali di san Paolino ore 21,00

11 MERCOLEDÌ S. Igino

Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39

12 GIOVEDÌ S. Antonio M. Pucci

Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45

In Ascolto della Parola di Dio

ore 10,00 chiesa di santa Maria Forisportam, lettura del Libro di Giobbe

ore 21 locali di san Paolino, lettura e commento delle letture della Domenica

13 VENERDÌ S. Ilario

Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16,30 alle 18,00 tempo di ascolto e confessioni

Ascolto e commento del Vangelo della domenica con **Giancarlo Bartoli**, locali di san Leonardo in Borghi dopo la messa delle 18,00

14 SABATO S. Felice di Nola

Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17

Gruppo san Leonardo (IV elementare) incontro presso i locali dell'Oratorio di san Pietro Somaldi, ore 11,00

Gruppo san Tommaso (I media)

incontro presso i locali di san Tommaso in Pelleria, ore 15,00

15 DOMENICA

Il Domenica del Tempo Ordinario

Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34

Gruppo san Pierino (V elementare) partecipazione alla messa delle 10,30 in Santa Maria Forisportam e Incontro di Gruppo dopo la messa

Incontro del per-corso per le coppie di fidanzati che si preparano al sacramento del matrimonio, locali di san Paolino ore 21,00

Benedizione degli animali nella memoria di S. Antonio Abate: ore 15,00 chiesa di san Pietro Somaldi. Rito presieduto dall'arcivescovo mons. Paolo Giulietti

PER IMPARARE A CONOSCERE

I CANTI DELLA PARROCCHIA

E DARE LINFA AL NOSTRO CORO

Le prove del coro si tengono regolarmente ogni mercoledì alle ore 18,30 e alle ore 21 In San Leonardo in borghi, nella Sala Arturo Paoli.

Siamo tutti invitati a prendere in considerazione questa iniziativa!!

«Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto» (1Gv 1,3)

La Domenica della Parola di Dio 2023 ha per tema un'espressione tratta dalla Prima lettera di Giovanni: «Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto» (1Gv 1,3). Da qui il titolo attribuito alla giornata che cade il **22 gennaio: Annunciatori della Parola!** L'autore della 1Gv sottolinea che il Vangelo non è assimilabile a un contenuto o a un modello etico, ma è la partecipazione alla vita nuova del Signore Risorto, espressa da ripetuti incisi che delineano la vita "in Cristo". Nell'esperienza cristiana c'è un momento dove tutto questo è vissuto in modo pieno: **la celebrazione eucaristica**. Proprio per tale ragione, si invita a vivere la *Domenica della Parola di Dio* riscoprendo il profondo nesso esistente tra Parola ed Eucarestia, lasciandosi guidare proprio dalla celebrazione eucaristica nei suoi diversi momenti.



Papa Francesco, con il motu proprio **"Aperuit Illis"**, ha istituito la Domenica della Parola di Dio nella III domenica del Tempo Ordinario (che quest'anno è il 22 gennaio) per far comprendere quanto sia importante nella nostra vita e nella vita della Chiesa il riferimento costante e assiduo alla Scrittura. Il documento richiede un'attenta lettura; qui poniamo l'accento su alcuni passaggi. Papa Francesco afferma innanzitutto che la **Parola di Dio è patrimonio di tutti**: *La Bibbia non può essere solo patrimonio di alcuni e tanto meno una raccolta di libri per pochi privilegiati*. Si evidenzia inoltre il ruolo dei pastori, particolarmente nell'omelia, e anche quello dei ministri della Parola e dei catechisti. Si richiama la necessità di tenere unite la mensa della Parola e la mensa Eucaristica, che costituiscono l'elemento distintivo dei cristiani: *La frequentazione costante della Sacra Scrittura e la celebrazione dell'Eucarestia rendono possibile il riconoscimento fra persone che si appartengono*. Infine si mette l'accento sulla necessità che la frequentazione della Parola non sia un momento staccato dalla vita di ogni cristiano; proprio da essa infatti scaturisce l'indicazione per una vita di carità: *La Parola di Dio è in grado di aprire i nostri occhi per permetterci di uscire dall'individualismo che conduce all'asfissia e alla sterilità mentre spalanca la strada della condivisione e della solidarietà*.

Il Papa chiede, per questa giornata, di porre in evidenza la Parola durante la liturgia domenicale: *obiettivo prevalente della giornata è far sì che la Domenica dedicata alla Parola possa far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture perché non accada, come che la Bibbia sia il libro più diffuso, ma anche quello più carico di polvere nelle nostre librerie*.

Così domenica 22 alla fine delle messe della parrocchia ci sarà un momento dedicato alla Parola di Dio attraverso un approfondimento del testo del Vangelo della messa.

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

INGRESSO: NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Dio si è fatto come noi,
è nato da Maria:

egli nel mondo ormai sarà
Verità, Vita, e Via.

Cristo è apparso in mezzo a noi,
Dio ci ha visitato;
tutta la terra adorerà
quel Bimbo che ci è nato.

OFFERTORIO: ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
In questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il pane che Tu ci dai:
Trasformalo in Te, Signor.

**Rit. Benedetto nei secoli il Signore,
Infinita sorgente della vita.**

Benedetto nei secoli, Benedetto nei secoli.

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
In questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il vino che Tu ci dai:
Trasformalo in Te, Signor. Rit.

COMUNIONE: PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia
Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non poté toccare
Ora è in Cristo a noi donato

RIT. Pane della vita

Sangue di salvezza

Vero corpo, vera bevanda

Cibo di grazia per il mondo

Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza,

Memoriale della vera Pasqua
Della nuova alleanza.

Manna che nel deserto
Nutri il popolo in cammino,
Sei sostegno e forza nella prova
Per la Chiesa in mezzo al mondo
RITORNELLO

Vino che ci dà gioia,
Che riscalda il nostro cuore;
Sei per noi il prezioso frutto
Della vigna del Signore.
Dalla vite ai tralci
Scorre la vitale linfa
Che ci dona la vita divina,
Scorre il sangue dell'amore
RITORNELLO

FINALE: TESTIMONI DELL'AMORE

Testimoni dell'amore,
testimoni del Signore,
Siamo il popolo di Dio
e annunciamo il regno suo.
Annunciamo la sua pace, l
a speranza della croce

Che lo Spirito di Dio dona a questa umanità.

Il tuo Spirito Signore, in ogni tempo,
Ci fa segno del tuo amore per il mondo.
Tra la gente noi viviamo la tua missione,
Nella fede che si fa condivisione
Ritornello

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

e-mail:

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro

Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00